

VI SEDUTA**VENERDI' 25 LUGLIO 1969**

Presidenza del presidente CONTU

I N D I C E

Comunicazioni del Presidente	37
Congedo	37
Convalida di consiglieri	39
Elezione del Presidente della Giunta:	
(Risultato della votazione)	39
(Votazione segreta)	40
(Risultato della votazione)	40
(Votazione segreta)	40
(Risultato della votazione)	40
Per l'impresa dell'Apollo 11:	
PRESIDENTE	38
Proclamazione e giuramento di consigliere regionale:	
PRESIDENTE	38
FRAU	38
Proposte di legge (Annunzio di presentazione)	37

La seduta è aperta alle ore 18 e 10.

MEDDE, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedo.

PRESIDENTE. L'onorevole Anedda ha chiesto 10 giorni di congedo per motivi di salute. Se non vi sono osservazioni, questo congedo si intende concesso.

Annunzio di presentazione di proposte di legge.

PRESIDENTE. Annunzio che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

dal consigliere Spano:

«Provvidenze per l'assistenza alla infanzia».

«Nuove norme per la gestione ed il funzionamento del fondo permente regionale per la lotta contro le malattie sociali».

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico al Consiglio che in data 22 luglio l'onorevole Nuvoli ha chiesto di essere esonerato dall'incarico di componente della Giunta delle elezioni. Sotto la stessa data ho chiamato a fare parte della Giunta delle elezioni l'onorevole Spina, in sostituzione dell'onorevole Nuvoli dimissionario.

Informo, inoltre, il Consiglio che a sua volta l'onorevole Spina è stato sostituito, nel-

VI LEGISLATURA

VI SEDUTA

25 LUGLIO 1969

la Commissione di vigilanza per la biblioteca, perché dimissionario, dall'onorevole Guaita.

Proclamazione e giuramento di consigliere regionale.

PRESIDENTE. In seguito alle dimissioni da consigliere regionale, presentate dall'onorevole Milia, è stato dato mandato alla Giunta permanente delle elezioni di accertare dagli atti elettorali quale fosse il candidato maggiormente votato dopo l'ultimo dei proclamati eletti nella lista numero 8 della circoscrizione elettorale di Sassari. Il Presidente della Giunta delle elezioni, con nota del 24 corrente, ha comunicato quanto segue:

«Dal verbale delle operazioni elettorali dell'Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Sassari, la Giunta delle elezioni, nella seduta del 23 luglio 1969, ha constatato che nella lista numero 8, avente il contrassegno "Stella e Corona", il candidato maggiormente votato tra i non eletti è Frau Giovanni, il quale ha conseguito 2.210 voti di preferenza. Tanto comunico ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento interno del Consiglio».

Pertanto, proclamo consigliere regionale il signor Giovanni Frau.

Poiché il signor Giovanni Frau è qui presente, lo invito a prestare il giuramento prescritto dall'articolo 23 dello Statuto speciale per la Sardegna e dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, numero 250.

Leggo la formula del giuramento, alla fine della quale il signor Giovanni Frau dovrà pronunciare la parola «giuro»:

«Giuro di essere fedele alla Repubblica e di esercitare il mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Regione».

FRAU (P.D.I.U.M.). «Giuro».

Per l'impresa dell'Apollo 11.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, uomini coraggiosi, a nome di tutta l'umanità, il 21 luglio hanno messo piede sulla luna. Vi hanno lasciato i segni delle aspirazioni più alte dello spirito umano alla pace e alla conoscenza. Abbiamo visto questi uomini partire per

la luna. Li abbiamo visti muovere i primi passi dell'umanità sulla luna. Abbiamo udito le loro voci pronunciare le prime parole della umanità sulla luna. E ieri li abbiamo visti ritornare felicemente sulla terra.

Centinaia di milioni di uomini oggi possono testimoniare che tutte queste cose, fino all'altro ieri incredibili, sono invece realmente accadute. Possono cioè testimoniare che questa incredibile impresa è stata veramente compiuta dallo spirito umano, dalla fantasia e dal lavoro degli uomini.

Grazie all'accelerazione delle conquiste della scienza e della tecnica, grazie a quel che c'è di pacifico nella gara tra due grandi popoli, l'umanità ha nuovi eroi collettivi da onorare come i Gagarin e gli Armstrong.

Ancora una volta il diaframma esistente tra le più audaci aspirazioni dell'uomo e la capacità di realizzare è stato fatto cadere. La stessa umiltà che aveva spinto il singolo uomo a cercare la convivenza con i suoi simili nelle caverne, a edificare insieme le prime abitazioni e i primi altari, a coltivare la terra, a solcare i mari e a tentare il volo, lo spinge ora nello spazio, gli pone problemi e gli apre prospettive di nuove forme di convivenza, di collaborazione, di solidarietà, di vita sulla terra e nel cosmo.

Prima della partenza dell'Apollo 11, John Dos Passos ha scritto: «Lo spirito umano si afferma con una nuova impennata». E l'accademico sovietico Blagonravòv ha detto che si apre un futuro nel quale «la conquista dello spazio diverrà, senza dubbio, un compito comune a tutta l'umanità e non solo dei singoli paesi». Forse era dunque veramente indispensabile che gli uomini si incontrassero fuori della terra per riconoscere la propria comunione. Sembra certo che d'ora in poi essi non potranno più negare o contrastare la necessità di questa comunione. Ma l'ascesa dell'uomo alla luna è avvenuta quando ancora sulla terra, alla comunione umana, si pongono gravi ostacoli dovuti a profonde distanze di civiltà. Con queste distanze l'uomo dovrà misurarsi; e dovrà farlo con la stessa determinazione, con la stessa sapienza, con la stessa immaginazione e con le stesse finalità pacifi-

VI LEGISLATURA

VI SEDUTA

25 LUGLIO 1969

che con cui ha coperto la distanza che separa la terra dalla luna.

Onorevoli colleghi, ho già accennato, nel discorso di insediamento dell'Ufficio di Presidenza, all'importanza di questo segno del tempo in cui incomincia la sesta legislatura della nostra assemblea. Dobbiamo umilmente rendere onore agli uomini che hanno istituito questo segno di apertura a grandi speranze di rinnovamento della condizione umana e a prospettive di nuovi, comuni e pacifici impegni per tutti. Ma dobbiamo anche, tutti, guardarci dal pericolo, segnalato da un grande pensatore americano, che le astronavi significhino in forma dinamica quel che le piramidi significarono in forma statica: una distanza stellare tra i potenti da una parte e i popoli soggetti dall'altra. Per quanto è nelle nostre capacità e nel nostro ambito di scelte, dobbiamo anche noi batterci contro questo pericolo che le distanze si accentuino. E possiamo farlo se, con umiltà e con fermezza, ci diamo e seguiamo un disegno di definitiva integrazione della nostra appartata vicenda storica di isolani in quella di tutti gli uomini che popolano il nostro pianeta: in modo che il dire «noi uomini» abbia pienezza di significati anche per chi vive e vivrà nella nostra Sardegna.

Convalida di consiglieri.

PRESIDENTE. Do lettura della seguente lettera del Presidente della Giunta delle elezioni:

«Comunico a codesta onorevole Presidenza che la Giunta delle elezioni, nella seduta del 23 luglio 1969, presi in esame i documenti relativi alle elezioni, ha deliberato, ai sensi dell'articolo 11 del proprio Regolamento interno, di proporre all'assemblea la convalida dei seguenti consiglieri regionali: Abis Lucio; Anedda Gianfranco; Are Pietro; Arru Antonio Giuseppe; Atzeni Alfredo; Baghino Isauro; Bertolotti Ferruccio; Biggio Carlo; Birardi Mario; Branca Antonio Francesco; Cabras Paolo; Campus Salvatore; Catte Giuseppe; Concas Romolo; Congiu Armando; Contu Felice; Corona Armando; Defraia Antonino;

Del Rio Giovanni; Dessanay Sebastiano; Dettori Paolo; Fadda Bruno; Floris Severino; Francesconi Annibale; Occhioni Giovanni; Orrù Franceschino; Pedroni Tonino; Peralda Sergio; Pigliaru Pietro; Pinna Gavino; Pinna Pietro; Pisano Albino; Puddu Mario; Puggioni Antonio; Raggio Andrea; Frau Giovanni; Ghinami Alessandro; Giagu De Martini Antonio; Granese Carlo; Guaita Antonio; Isola Raffaele; Lai Giovanni Maria; Lilliu Giovanni; Lippi Efisio; Maddalon Eugenio; Marica Aldo; Masia Giuseppe; Medda Sebastiano; Melis Giovanni Battista; Melis Giovanni Battista; Melis Mario; Melis Pietrino; Melis Antonio; Melis Tullio; Milia Francesco; Mistrone Renato; Monni Pietro; Montis Bruno; Nuvoli Francesco; Rojch Angelino; Sassu Nicolino; Serra Giuseppe; Soddu Pietro; Spano Salvatorangelo; Spina Guido; Tronci Leonardo; Tufani Mario; Usai Ulisse; Zucca Armando».

Metto in votazione la convalida della elezione dei consiglieri regionali elencati nella lettera. Chi la approva alzi la mano.

(E' approvata).

Elezione del Presidente della Giunta.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la elezione del Presidente della Giunta. Ricordo agli onorevoli consiglieri che per la validità della votazione, a norma dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949 n. 250, è necessario l'intervento di almeno due terzi dei consiglieri assegnati alla Regione e che a mente dell'articolo 36 dello Statuto l'elezione ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza assoluta. Indico la votazione a scrutinio segreto.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	72
votanti	59
maggioranza	38
schede bianche	4
astenuti	13

VI LEGISLATURA

VI SEDUTA

25 LUGLIO 1969

Hanno ottenuto voti:

Del Rio	32
Cabras	15
Zucca	3
Lippi	3
Masia	1
Giagu	1

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Are - Arru - Asara - Atzeni - Baghino - Bertolotti - Birardi - Cabras - Campus - Carrus - Concas - Congiu - Contu - Corda - Dettori - Floris - Frau - Giagu De Martini - Gianoglio - Granese - Guaita - Isola - Lai - Ligios - Lilliu - Lippi - Maddalon - Marica - Masia - Medde - Melis G. Battista - Melis Pietrino - Melis Antonio - Melis Tullio - Milia - Mistrone - Montis - Monni - Nuvoli - Occhioni - Orrù - Pedroni - Pinna Gavino - Pinna Pietro - Pisano - Puddu - Puggioni - Raggio - Rojch - Sassu - Serra - Soddu - Spano - Spina - Tronci - Tufani - Usai - Zucca.

Si sono astenuti: Biggio - Branca - Catte - Corona - Defraia - Del Rio - Dessanay - Fadda - Francesconi - Ghinami - Melis G. Battista - Peralda - Pigliaru).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Poiché nessuno dei consiglieri votati ha raggiunto la maggioranza necessaria, indico la seconda votazione a scrutinio segreto.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	72
votanti	59
maggioranza	38
schede bianche	1
schede nulle	1
astenuti	13

Hanno ottenuto voti:

Del Rio	32
Congiu	18
Occhioni	3
Lippi	3
Giagu	1

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Are - Arru - Asara - Atzeni - Baghino - Bertolotti - Birardi - Cabras - Campus - Carrus - Concas - Congiu - Contu - Corda - Dettori - Floris - Frau - Giagu De Martini - Gianoglio - Granese - Guaita - Isola - Lai - Ligios - Lilliu - Lippi - Maddalon - Marica - Masia - Medde - Melis G. Battista - Melis Pietrino - Melis Antonio - Melis Tullio - Milia - Mistrone - Montis - Monni - Nuvoli - Occhioni - Orrù - Pedroni - Pinna Gavino - Pinna Pietro - Pisano - Puddu - Puggioni - Raggio - Rojch - Sassu - Serra - Soddu - Spano - Spina - Tronci - Tufani - Usai - Zucca.

Si sono astenuti: Branca - Catte - Corona - Defraia - Del Rio - Dessanay - Fadda - Francesconi - Ghinami - Melis G. Battista - Melis Mario - Peralda - Pigliaru).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Poiché nessuno dei consiglieri votati ha raggiunto la maggioranza necessaria, indico la terza votazione a scrutinio segreto.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	70
votanti	59
astenuti	11

Hanno ottenuto voti:

Del Rio	33
Congiu	18
Occhioni	3
Lippi	3

VI LEGISLATURA

VI SEDUTA

25 LUGLIO 1969

Giagu 1
Masia 1

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Are - Arru - Asara - Atzeni - Baghino - Bertolotti - Birardi - Cabras - Campus - Carrus - Concas - Congiu - Contu - Corda - Dettori - Floris - Frau - Giagu De Martini - Gianoglio - Granese - Guaita - Isola - Lai - Ligios - Lilliu - Lippi - Maddalon - Marica - Masia - Medde - Melis G. Battista - Melis Pietrino - Melis Antonio - Melis Tullio - Milia - Mistrone - Montis - Monni - Nuvoli - Occhioni - Orrù - Pedroni - Pinna Gavino - Pinna Pietro - Pisano - Puddu - Puggioni - Raggio - Rojch - Sassu - Serra - Soddu - Spano - Spina - Tronci - Tufani - Usai - Zucca.

Si sono astenuti: Branca - Corona - De Fraia - Del Rio - Dessanay - Fadda - France-

sconi - Ghinami - Melis G. Battista - Peralda - Pigliaru).

PRESIDENTE. Proclamo eletto Presidente della Giunta l'onorevole Giovanni Del Rio. *(Applausi).*

Il Consiglio sarà riconvocato a domicilio.

La seduta è tolta alle ore 19 e 45.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore

— Dott. Michelangelo Pira

Stabilimento Tipografico Editoriale G. Fossataro - Cagliari
Anno 1969